

Д
О
Щ

У

С
О
С
Н
О
В
О
М
У

А
И
С
И

Ascolta, Ascolta. L'accordo
delle aeree cicale
a poco a poco
più sordo
si fa sotto il pianto
che cresce;

ma un canto vi si mesce
più roco

che di laggiù sale,
dall'umida ombra remota.

Più sordo e più fioco
s'allenta, si spegne.

Sola una nota

ancor trema, si spegne,

risorge, trema, si spegne.

Non s'ode su tutta la

fronda

crosciare

l'argentea pioggia

che monda,

il croscio che varia

secondo la fronda

più folta, men folta.

Ascolta.

La figlia dell'aria

è muta: ma la figlia

del limo lontana,

la rana,

canta nell'ombra più

fonda,

chi sa dove, chi sa

dove!

E piove su le tue

ciglia,

Ermione.

